

Cuneo. La Cardiologia trasuda eccellenza

Cuneo si conferma realtà sanitaria di altissimo spessore grazie alla Struttura Complessa di Cardiologia della dottoressa Roberta Rossini.

Un momento del delicato intervento

La **Sanità Pubblica** della **Granda** continua a segnare punti importanti sul fronte della **cura specialistica dei pazienti** che le vengono sottoposti.

Dall'**Azienda Ospedaliera “Santa Croce e Carle”** di **Cuneo** fanno sapere che *“nei giorni scorsi sono stati effettuati i **primi due interventi di riparazione percutanea della valvola tricuspid**”*. A fare da sfondo all’ottima notizia la **Sala Ibrida del nosocomio cuneese** ove si uniscono la **chirurgia tradizionale e mininvasiva** con **strumenti diagnostici di alta tecnologia**.

A spiegare i complessi interventi il Direttore della **Struttura Complessa di Cardiologia**, dottoressa **Roberta Rossini**, che ha dettagliato come *“tale **procedura è innovativa e consente di correggere il malfunzionamento di una valvola cardiaca** senza il ricorso alla **chirurgia tradizionale**”*.

Bisogna sottolineare che *“si tratta di una **tecnica in cui, attraverso il passaggio dalla vena femorale, si posizionano una o più clip sui lembi valvolari**”*. Chi esegue questo tipo di intervento ha una **professionalità indiscussa** e riesce a mettere in campo tutte le **conoscenze medico-chirurgiche** in situazione di **multidisciplinarietà**.

Dal nosocomio cuneese tengono a dirci che *“**recenti studi hanno dimostrato che questo intervento è in grado di ridurre, in modo significativo, la mortalità e la necessità di nuovi ricoveri per scompenso cardiaco**”*.

Notizia che merita attenzione perché – grazie alla **ricerca scientifica in ambito universitario** – la medicina è in grado di **ridurre il tasso di mortalità nella popolazione affetta da patologie cardiologiche**.

Roberta Rossini mentre esegue l’intervento

Nel suo breve ma esplicativo eloquio, la dottoressa Rossini ha detto: *“Siamo molto soddisfatti di questo **nuovo traguardo raggiunto che ci ripaga di tutti gli sforzi fatti per raggiungere l’obiettivo. Lo sviluppo di tecnologie innovative è sempre un grande lavoro di squadra, che vede coinvolti i vertici dell’Azienda, la Farmacia, gli uffici preposti alla logistica e tutti gli operatori sanitari interessati**”*.

Quando un Direttore di Struttura spende parole di **attestazione e stima per i suoi collaboratori** è sempre un momento emozionante perché **i grandi obiettivi si raggiungono solo facendo squadra e sinergia**.

Presso l’Azienda Ospedaliera “Santa Croce e Carle” di Cuneo grande attenzione viene riservata alla **professionalità del personale sanitario**, all’**evoluzione tecnologica della strumentazione** ma, soprattutto al *“**miglioramento della qualità di vita del paziente, con una significativa riduzione di ricoveri post intervento**”*, come sottolinea il Direttore Generale del nosocomio cuneese, dottor **Franco Ripa**.

La buona Sanità Pubblica, quella a servizio del **paziente**, dell’**ammalato**, del **sofferente**, riduce anche i **costi a**

carico del Sistema Sanitario Nazionale.

A Cuneo, è il caso di dirlo, “***non c’è cura senza cuore***”.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 28/10/2026

Salvato in PDF in data: 28/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/cuneo-cardiologia/28/10/2026/>